

MARTEDI 12 - SCENA DEL CRIMINE - MARTEDI 12



MARTEDI 12 - SCENA DEL CRIMINE

PROGRAMMA

Saluti istituzionali

Luigi De Magistris
sindaco della Città Metropolitana di Napoli
Nicola Caprio
presidente CSV Napoli



Serious game

coordina Pasquale Calemme
presidente CNCA Campania



I testimoni

testimonianze di ex giocatori,
famiglie e associazioni



Le pratiche

intervento di Enrico Panini
assessore al bilancio, al lavoro e alle attività
economiche del Comune di Napoli
e testimonianze dell'Associazione Logos
e degli esercenti No Slot



Il punto

interventi di:
Maurizio Fiasco
sociologo e presidente di Alea,
Associazione per lo studio del gioco d'azzardo
e dei comportamenti a rischio
Riccardo De Facci
referente dipendenze CNCA



Tavola Rotonda "Gioco di squadra"

interventi di:
Raffaele Topo
presidente commissione sanità
e sicurezza sociale Regione Campania
Fortuna Caragliano
direzione generale per le politiche sociali
e socio-sanitarie Regione Campania
Marina Rinaldi
dirigente dell' unità operativa dirigenziale U.O.D.
Interventi socio-sanitari Regione Campania
Stefano Vecchio
direttore unità operativa complessa
dipendenze Asl Napoli 1 Centro
Roberta Gaeta
assessore alle politiche sociali del Comune di Napoli
Filippo Torrigiani
consulente della commissione parlamentare
antimafia per i temi del gioco d'azzardo,
già referente di AVVISO PUBBLICO per il Gap.
Gianvincenzo Nicodemo
consigliere CSV Napoli



modera Gennaro Izzo

assistente sociale del Comune di Piano di Sorrento

Quando il gioco si fa serio

Martedì 12 dicembre 2017 - ore 9.30 - 13.30

**Complesso monumentale
di Santa Maria la Nova - Napoli**

sala consiliare

Un incontro pubblico, con un serious game e una tavola rotonda per indagare a 360 gradi il fenomeno del gioco d'azzardo: è l'iniziativa dal titolo "Quando il gioco si fa serio" promossa da CSV Napoli in collaborazione con il Comune di Napoli, allo scopo di avviare processi partecipativi che tengano conto dei diversi elementi implicati nei casi di persone coinvolte nel gioco d'azzardo. Notevoli sono le ricadute non solo sanitarie ma anche sociali, relazionali, familiari, economiche e giuridiche che spesso spiazzano la rete dei servizi integrati e gli operatori territoriali. La concertazione e un approccio multidisciplinare sembrano essere una necessità per promuovere politiche pubbliche e azioni concrete che rendano le persone e le comunità consapevoli dei rischi e delle opportunità.

Sono invitati ad intervenire cittadini, operatori sociali e sanitari del pubblico e del Terzo Settore, amministratori pubblici.